

Indicatore di tempestività dei pagamenti

(art. 23, comma 5, lett.a) Legge 69/2009

Con circolare n. 3 prot. n. 2565 del 14 gennaio 2015 il MEF ha fornito alle amministrazioni centrali dello Stato indicazioni sulle modalità di pubblicazione, a partire dal 2015, dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio dello Stato e di quelli relativi all'INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 22 settembre 2014: "*Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate di spesa dei bilanci preventivi e consuntivi dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*".

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rappresenta il rapporto tra: la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando l'importo di ciascuna fattura per il numero dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori (NUMERATORE) e la somma degli importi pagati (DENOMINATORE)

E' determinato dal tempo medio di pagamento intercorrente tra la data di registrazione delle medesime nel programma di gestione della contabilità (protocollo informatico fatture) e la data di emissione del mandato di pagamento.

Nella tabella sottostante si pubblica l'indicatore di tempestività dei pagamenti delle fatture relative ad acquisti di beni, servizi forniture di spesa corrente per l'anno 2024.

| Anno | Trimestre | Indicatore |
|------|--------------|------------|
| 2024 | 2° Trimestre | - 9,12 |